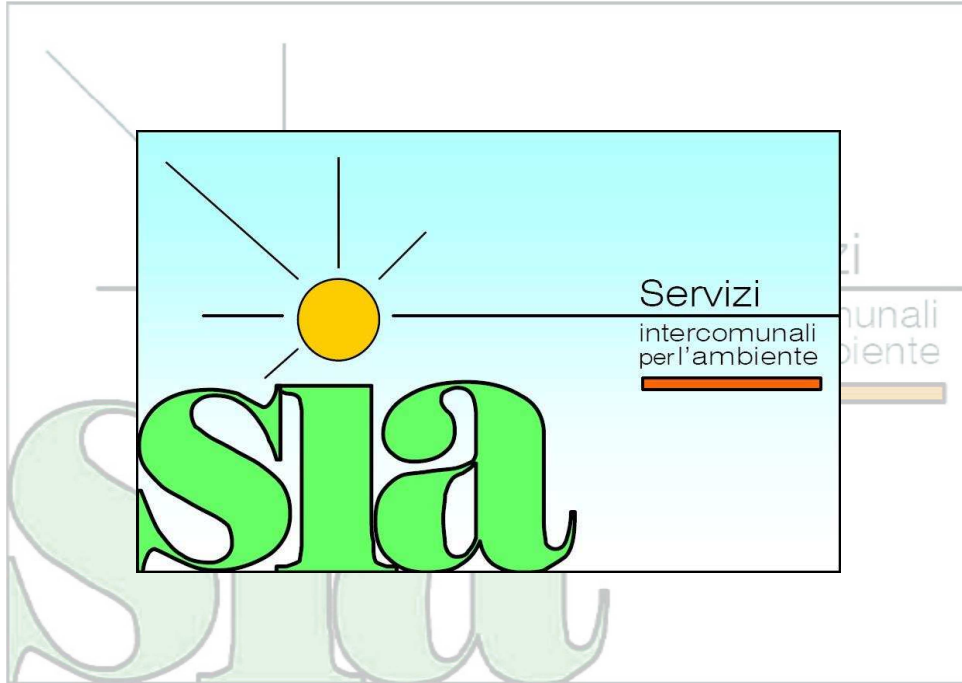


SIA s.r.l.

Servizi Intercomunalni per l'Ambiente



BUDGET 2015,

*PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
E DEGLI INVESTIMENTI 2015 - 2017,*

RELAZIONE PROGRAMMATICA

data: 11 dicembre 2014

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
RELAZIONE PROGRAMMATICA.....	6
BUDGET 2015	11
STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE 2015	12
COSTI PER I SERVIZI PREVISTI DAL CONTRATTO DI SERVIZIO.....	13
DATI PREVISIONALI CONFERIMENTI IN DISCARICA	14
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE E DEGLI INVESTIMENTI.....	15
DATI MATERIALI PREVISIONALI 2015.....	16
BUDGET 2015 SUDDIVISO PER AREE DI ATTIVITA'	17

PREMESSA

La Società SIA Srl è una Società di diritto privato a totale capitale pubblico, i cui Soci sono i 38 Comuni del territorio del Consorzio CISA:

Comune	Quote di partecipazione Capitale Sociale	Percentuale partecipazione	VOTI
ALA DI STURA	€ 17'451,16	1,3602	1
BALANGERO	€ 38'379,08	2,9914	3
BALME	€ 14'271,61	1,1124	1
BARBANIA	€ 26'198,99	2,0420	2
CAFASSE	€ 42'944,58	3,3472	3
CANTOIRA	€ 18'030,00	1,4053	1
CERES	€ 21'951,43	1,7109	2
CHIALAMBERTO	€ 16'220,11	1,2642	1
CIRIE'	€ 165'144,97	12,8718	13
COASSOLO T.SE	€ 25'995,16	2,0261	2
CORIO	€ 40'172,67	3,1312	3
FIANO	€ 35'460,41	2,7639	3
FRONT	€ 27'055,00	2,1087	2
GERMAGNANO	€ 24'152,65	1,8825	2
GIVOLETTO	€ 35'713,16	2,7836	3
GROSCAVALLO	€ 15'201,01	1,1848	1
GROSSO	€ 21'649,79	1,6874	2
LA CASSA	€ 26'582,15	2,0719	2
LANZO T.SE	€ 56'037,77	4,3677	5
LEMIE	€ 15'160,26	1,1816	1
MATHI C.SE	€ 46'719,26	3,6414	4
MEZZENILE	€ 20'704,07	1,6137	2
MONASTERO DI L.	€ 16'766,34	1,3068	1
NOLE C.SE	€ 67'321,07	5,2472	5
PESSINETTO	€ 18'568,08	1,4472	2
ROBASSOMERO	€ 38'134,48	2,9723	3
ROCCA C.SE	€ 27'495,24	2,1430	2
S. CARLO C.SE	€ 43'433,73	3,3853	3
S. FRANCESCO AL C.	€ 50'909,74	3,9680	4
S. MAURIZIO C.SE	€ 80'846,36	6,3014	6
TRAVES	€ 18'038,15	1,4059	1
USSEGLIO	€ 15'412,98	1,2013	1
VAL DELLA TORRE	€ 44'053,34	3,4336	3
VALLO T.SE	€ 19'717,60	1,5368	2
VARISELLA	€ 20'051,86	1,5629	2
VAUDA C.SE	€ 25'856,58	2,0153	2
VILLANOVA	€ 22'081,89	1,7211	2
VIU'	€ 23'117,27	1,8018	2
TOTALI	€ 1'283'000,00	100,00	100

L'Assemblea dei Soci ha definito la *governance* della Società attraverso un Consiglio di Amministrazione formato da 5 Consiglieri, un Collegio Sindacale ed un Direttore Generale.

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Celestina Olivetti	(Presidente)
Mauro Meotto	(Vice-presidente)
Donatella Bellezza Quater	(Consigliere)
Gianfranco Bellino	(Consigliere)
Marisa Garigliet Brachet	(Consigliere)

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giovanni Russo	(Presidente del Collegio)
Dott.ssa Mariangela Brunero	(Sindaco effettivo)
Dott. Alessandro Sapia	(Sindaco effettivo)
Dott. Armeno Nardini	(Sindaco supplente)
Dott.ssa Paola Regaldo	(Sindaco supplente)

DIRETTORE GENERALE

Ing. Giorgio Perello

In ottemperanza ai disposti normativi, sono inoltre individuate le seguenti figure:

RESPONSABILE TECNICO IMPIANTO DI GROSSO - LOC. VAUDA GRANDE

Ing. Giuseppe Ansinello

RESPONSABILE TECNICO ALBO GESTORI AMBIENTALI

(N. iscrizione TO/013953)

Cat. 1 Ordinaria	Classe C (Centri di Raccolta)
Cat. 8 Ordinaria	Classe F (Commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione)

Ing. Giorgio Perello

PREPOSTO A DIRIGERE L'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI

Ing. Giuseppe Ansinello

AMMINISTRATORE DI SISTEMA

Sig.ra Michela Crosetto

La struttura organizzativa è attualmente così articolata:

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Numero addetti: 3

Responsabile: Barbara Cavallini

UFFICIO TECNICO

Numero addetti: 4

Responsabile: Ing. Giuseppe Ansinello

UFFICIO SEGRETERIA, AMMINISTRAZIONE e CONTRATTI

Numero addetti: 2

Responsabile: Emilia Anna Botta

UFFICIO CONTABILITA' E RISORSE UMANE

Numero addetti: 3

Responsabile: Barbara Cavallini

UFFICIO GESTIONE TARIFFA

Numero addetti: 4

Responsabile: Daniela Gabriele

IMPIANTO DISCARICA di GROSSO

Numero addetti: 5

Capo Cantiere: Rolando Moriondo

GESTIONE LOGISTICA

Numero addetti: 1

Responsabile: Franco Bodini

GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA, MAGAZZINO e SERVIZIO ISPEZIONI

Numero addetti: 5

Coordinatore: Carmine Serrapica

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Il 2015 sarà per Sia un anno di importanti cambiamenti sia dal punto di vista gestionale che sul piano dell'assetto patrimoniale dell'azienda.

Questi cambiamenti sono legati alla necessità di strutturare la società verso quel contesto complessivo del sistema di gestione dei rifiuti che va lentamente, ma inevitabilmente, configurandosi nella nostra regione e contemporaneamente non disperdere un importante patrimonio creato nel tempo dai Comuni soci appartenenti al territorio di riferimento del bacino del Consorzio CISA.

Il contesto esterno si presenta con un assetto istituzionale della nostra Regione e Provincia caratterizzato da significative novità e modifiche. Dal mese di giugno di quest'anno, in conseguenza dell'esito delle elezioni anticipate tenutesi nel mese di maggio, si è insediato un nuovo Governo Regionale che anche sul tema della gestione integrata dei rifiuti è intenzionato a modificare la legge n. 7 del 2012 che il passato legislatore regionale aveva approvato. Di fatto questa legge tendeva a superare la normativa del 2002, la legge n. 24, che definiva la governance del sistema dei rifiuti nella Regione Piemonte. Di fatto la legge 7 del 2012 disciplinava una nuova organizzazione e modello di governance caratterizzata dal superamento dell'attuale frammentazione esistente sul territorio provinciale con la presenza di otto consorzi di bacino e dieci società operative nella gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti, verso una gestione accentrata costituita dalla "Conferenza d'Ambito". Questo nuovo ente, che presupporrebbe la soppressione degli attuali Consorzi, diventerebbe la forma associativa degli Enti Locali a cui imputare la piena e totale responsabilità dell'intero processo di organizzazione del servizio, con l'ulteriore obiettivo di favorire e indirizzare la costituzione di un unico soggetto gestore o comunque di un numero limitato di soggetti gestori di impronta e dimensioni industriali. Su questa impostazione sono emerse molte criticità sia di ordine politico che di tipo operativo. Nello specifico nel mese di gennaio del 2014 i sindaci dei Comuni di Ciriè, di Ivrea, di Pinerolo unitamente ai rappresentanti dei 43 Sindaci della Val Susa e Val Sangone e dei Presidenti dei Consorzi di Acea Pinerolese, Canavesano Ambiente e di CISA hanno espresso, attraverso un documento consegnato all'allora Assessore provinciale all'ambiente, le forti perplessità del modello definito dalla legge 7 chiedendo espressamente "*..... al fine di non vanificare gli sforzi sin qui fatti e compromettere i risultati raggiunti sia in termini di qualità del servizio sia in termini di costi dello stesso, che possa essere definita formalmente nell'ambito della Provincia di Torino una autonoma Conferenza d'Ambito o in subordine, nell'ambito della Conferenza d'Ambito prevista dalla legge 7/2012, l'istituzione di un'Autorità d'Ambito con i poteri della Conferenza d'Ambito, che comprenda i territori degli attuali bacini ACEA, CADOS area Val Susa e Val Sangone, CISA, CCA.*"

La battuta d'arresto nell'attuazione della legge 7 comporterà sicuramente una sua rivisitazione che la nuova Giunta Regionale sta già valutando, anche se pare ormai consolidata la tendenza ad andare comunque verso il superamento dell'attuale articolazione rappresentata dai Consorzi operanti sul territorio.

A questo elemento di incertezza va aggiunto il fatto che dal mese di ottobre si è di fatto e di diritto insediato il nuovo Ente Città Metropolitana in sostituzione dell'attuale Provincia, soppressa definitivamente dal 1° gennaio 2015. Non è ancora chiaro quali saranno le competenze di questo nuovo Ente rispetto alla gestione integrata dei rifiuti e come le competenze su questo tema saranno ripartite tra la Città Metropolitana stessa e la Regione Piemonte. E' probabile che alla prima

competeranno le responsabilità relative al governo della gestione integrata dei rifiuti, mentre alla Regione rimarrà la competenza relativa alla pianificazione e al governo del sistema impiantistico con una valenza a livello di tutta la regione.

In questo quadro di grande incertezza va ancora considerata la necessità di procedere ad un aggiornamento del Piano Provinciale del 2006 che di fatto ha esaurito il suo orizzonte di pianificazione e andrebbe riformulato con obiettivi coerenti al nuovo contesto che si sta delineando.

Alcuni punti fermi sono però chiaramente individuati. La produzione di rifiuti nella Provincia di Torino si è stabilizzata intorno al milione di tonnellate, con una quantità di rifiuti da indirizzare a smaltimento di circa 490.000 tonnellate annue. La capacità del termovalorizzatore del “Gerbido”, sulla base delle norme contenute nel così detto Decreto “sblocca Italia”, passeranno da 421 mila tonnellate a 520 mila tonnellate annue (massima capacità tecnica di incenerimento dell’impianto), in particolare per poter recepire i rifiuti dalle regioni con attuali forti carenze di impianti di smaltimento. Il sistema impiantistico della Città Metropolitana di Torino, con le attuali dotazioni del termovalorizzatore del Gerbido e delle discariche di Grosso e Pinerolo, risulta autosufficiente per le necessità di smaltimento dei prossimi anni.

In questo quadro di riferimento nell’area della Città Metropolitana di Torino, in linea con le indicazioni dell’ATO-R assunte dall’Assemblea in data 19/11/2013, si stanno configurando due modalità di integrazione tra gli operatori del territorio:

- l’integrazione societaria delle Società operanti sui territori dei bacini dell’Area Torinese (Covar 14 – Cados gestione Cidiu – Bacino 16 – Torino) che prevede in una 1° Fase la fusione delle Società “Pegaso 03” e “Cidiu Servizi SpA” e in una 2° Fase l’ulteriore aggregazione delle Società “Seta SpA” e “Amiat SpA”;
- l’integrazione funzionale delle Società operanti sui territori dei bacini esterni all’Area Torinese (Acea – Cados gestione Aysel – Cisa – CCA gestione SCS).

In particolare il processo di integrazione funzionale sopra citato vede il coinvolgimento della società Sia, come deciso dall’Assemblea dei Soci in occasione dell’approvazione del budget relativo all’anno 2014. Nel corso di quest’anno si è svolta l’attività di confronto tra le società coinvolte nel progetto per verificare le opportunità di obiettivi comuni e le strategie di azioni tese al miglioramento dei risultati, a una maggiore efficienza del servizio e a un contenimento dei costi. Sono emerse molte omogeneità sia sulle modalità di gestione del servizio, sia sul modello organizzativo di gestione, sia sul contenuto livello dei costi che sono tra i più bassi della Città Metropolitana. Sono quindi stati individuati interessanti azioni comuni al fine di migliorare il servizio.

A conclusione di questo percorso di confronto e analisi, in data 18 aprile 2014 è stato firmato il Protocollo d’intesa tra le Società con lo scopo di verificare la fattibilità di una integrazione funzionale tra le società firmatarie.

Gli obiettivi su cui si basa l’integrazione funzionale tra le società, e sui quali sarà impegnata Sia nel corso del 2015, sono stati individuati nei seguenti punti:

- la costituzione di una «Rete di Imprese» per agire in modo congiunto per le esigenze di omogeneità dei contratti di affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di approvvigionamento di beni e servizi, delle dinamiche relative alle relazioni industriali e sindacali;
- la definizione e realizzazione di un «centro di acquisti» unico per tutte le aziende partecipanti alla «Rete»;
- la realizzazione di un'unica contrattazione sindacale di secondo livello operante sulle aziende della «Rete»;
- la verifica di fattibilità per l'attivazione di un sistema integrato per la gestione della tariffa per conto dei Comuni facenti parte delle aziende della «Rete»;
- la condivisione degli obiettivi e delle modalità della raccolta differenziata e degli accordi da stipulare con i Consorzi di filiera aderenti al sistema Conai;
- la definizione di un modello unico di rilevazione e gestione dei flussi di produzione dei rifiuti, dei dati fisici, dei costi relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento.

A questo articolato e complesso quadro di riferimento esterno va considerato un altrettanto contesto interno caratterizzato da importanti elementi di evoluzione.

In primo luogo diventa quanto mai essenziale ridefinire gli spazi di attività e di competenza operativa di Sia e del Consorzio CISA per poter approcciare in modo più solido i cambiamenti in atto nel settore della gestione integrata dei rifiuti e rispondere in maniera più coerente alla “mission” specifica dei due soggetti. Questo approccio è tutto teso a salvaguardare i risultati di una complessiva buona gestione che ha permesso di contenere le tariffe al livello più basso di tutto il territorio relativo alla Città metropolitana di Torino, ma anche a valorizzare l'importante patrimonio di Sia affinché l'investimento sostenuto dai Comuni del territorio si concretizzi in un ritorno economico per il territorio stesso e per migliorare i servizi ai propri cittadini.

Le direttrici su cui muoversi per raggiungere questi obiettivi sono state individuate nel potenziamento della capitalizzazione di Sia e nella individuazione specifica dei ruoli complementari che Sia e Cisa devono svolgere.

Relativamente al primo punto, si completerà l'iter relativo all'aumento di capitale di Sia mediante il conferimento degli impianti relativi alle Ecostazioni e dell'immobile di via don Giordano di proprietà di CISA, con contestuale riduzione del debito di Cisa verso SIA di parte delle quote post-mortem. Il Capitale Sociale di Sia aumenterà di circa 600.000 euro a fronte di una aumento delle attività immobilizzate di circa 2 milioni di euro ed una riduzione dei crediti relativi a quota parte degli accantonamenti post-mortem.

Da un punto di vista gestionale, invece, saranno definiti in modo più netto i ruoli separati di Sia e di Cisa. Questa determinazione e valorizzazione dei ruoli specifici di Sia e di Cisa sarà in particolare realizzata attraverso il rafforzamento da un lato della titolarità di CISA sui temi della raccolta e differenziazione dei rifiuti e sulle scelte amministrative in tema di politiche di gestione dei rifiuti, e dall'altro delle competenze specifiche di SIA in tema di smaltimento dei rifiuti, ma anche in tema di servizi complementari agli utenti gestiti in proprio e/o su specifici affidamenti da parte di CISA .

In sostanza dal prossimo anno Sia sarà titolare direttamente di tutti i contratti di smaltimento sull'impianto di Grosso.

In data 30 novembre è stato effettuato, con esito positivo, il collaudo relativo all'ampliamento della discarica con il completamento della realizzazione del 3° lotto. Dal prossimo anno potrà quindi riprendere in modo pieno l'operatività dell'impianto. In tal senso è stato quindi previsto per il 2015 un livello di conferimenti in discarica nella misura di 50.000 tonnellate, di cui 18.500 provenienti dal Consorzio Cisa e 31.500 provenienti da terzi. Da un punto di vista economico significa una previsione di ricavo di poco più di 4 milioni di euro. I costi preventivati ammontano invece a circa 3,3 milioni di euro, comprensivi di 900 mila euro di ammortamenti e 125 mila euro di oneri finanziari relativi al finanziamento contratto nel 2014 con UniCredit Banca a parziale copertura dell'investimento di completamento del 3° Lotto.

Per l'impianto di cogenerazione, a seguito dalla ripresa della coltivazione piena della discarica, è stata ipotizzata una produzione di 6.400 Mw che, a una valorizzazione ipotizzata di royalties pari a 50€ a Mw, comporta un fatturato di 320 mila euro.

Sulla base della formazione del budget suddiviso per i diversi centri di costo/profitto, definiti in base alle attività della società, emerge che Sia nel 2015 per gestire i servizi per conto di Cisa relativi alla gestione degli ecocentri, del Customer Service, del servizio di logistica relativo alla gestione del magazzino dei cassonetti, dell'attività di sorveglianza e controllo sull'attività di raccolta delle ditte del servizio appaltato da Cisa, sostiene complessivamente costi per 1,4 milioni di euro, comprensivi di 144 mila euro di costi per ammortamenti relativi ai cespiti degli ecocentri che verranno conferiti a Sia da Cisa. A fronte di tali costi il ricavo corrispondente è previsto in circa 750 mila euro. La differenza, a compensazione del costo che dovrà essere sostenuto, sarà sostenuta dai margini relativi alla gestione della discarica.

Nel corso del 2015 verrà ulteriormente ampliata la gamma di servizi complementari alla raccolta e smaltimento dei rifiuti. Su questa linea di indirizzo verrà sviluppata l'attività nella logica di ampliamento del servizio offerto da Sia ai Comuni del Consorzio Cisa e ai suoi cittadini. Uno sviluppo di attività lungo la filiera delle funzioni affini a quelle della raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di garantire sempre di più e sempre meglio un servizio completo nell'ambito del settore dell'igiene urbana. La raccolta degli sfalci, in particolare nella stagione primaverile ed estiva, la movimentazione dei cassonetti dalle sedi private sul luogo di passaggio dei mezzi per la raccolta, il lavaggio periodico dei cassonetti al fine di migliorare anche sotto l'aspetto qualitativo la gestione delle strutture temporanee di raccolta, la garanzia di un tempestivo ed efficace servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti abbandonati e delle carcasse degli animali morti: sono questi i principali servizi complementari sui quali Sia può sviluppare un utile e proficuo ampliamento della propria attività di servizio.

In quest'area di attività i servizi svolti per conto del Consorzio Cisa, quali il lavaggio cassonetti, gli altri servizi smaltimento di rifiuti vari (ingombranti, abbandoni, carcasse animali ecc..) e il servizio di gestione della tariffa (fatturazione, esazione e accertamento del credito) svolto per nove comuni ma previsto in ampliamento comporteranno un costo di circa 720 mila euro, di cui circa 320 mila euro per costi interni, a fronte di un corrispettivo verso Cisa di circa 565 mila euro.

Per i servizi resi direttamente con contratto con gli utenti, quali la raccolta del verde e l'esposizione dei cassonetti, per il 2015 sono previsti costi per circa 290 mila euro (55 mila euro di costi interni) a fronte di corrispettivi da parte degli utenti previsti in 255 mila euro.

Sia nel caso dei servizi svolti per conto di Cisa che di quelli direttamente svolti per contratto con gli utenti finali, la copertura del disavanzo tra i ricavi e i costi pari a circa 190 mila euro è garantita dai margini conseguiti dall'attività di gestione della discarica.

I costi generali e di struttura sono previsti complessivamente in circa 870 mila euro. Comprendono costi esterni per servizi (servizi amministrativi e fiscali, servizi informatici, costi legali, costi per utenze, prestazione di lavoro occasionale, spese postali e di cancelleria, carburante, manutenzioni, costi assicurativi ecc..) per circa 260 mila euro, costi interni (comprensivi dei costi degli uffici amministrativo, tecnico, commerciale e segreteria, direzione societaria) per circa 475 mila euro, ammortamenti (fabbricato e attrezzature informatiche) per 80 mila euro e oneri finanziari (prevalentemente per il mutuo contratto per l'acquisto della sede) per circa 60 mila euro.

Tali costi sono stati ribaltati sui vari centri costo con il criterio della ripartizione in base al peso dei costi operativi di ciascun centro di costo sul totale dei costi operativi di società.

Per il personale è stato ipotizzato un incremento di organico di 2 unità operatori addetti ai nuovi servizi (a partire dal mese di aprile). Tenendo conto della posizione vacante del responsabile controllo di gestione, del responsabile delle attività operative, di un addetto alla guardiania delle ecostazioni e di un addetto all'unità customer service, il personale si attesterà a complessive 31 unità per un costo previsto, comprensivo degli adeguamenti contrattuali programmati, di € 1,57 milioni.

Gli ammortamenti sono stati quantificati, sulla base del costo storico residuo dei cespiti, in circa 345.000€ cui vanno aggiunti 800 mila euro per i costi di ammortamento del Lotto 3. Si è ipotizzato di ammortizzare i circa 5 milioni dell'investimento su sei anni, considerando questo il periodo di saturazione della Discarica.

Gli oneri finanziari sono stati determinati in complessivi 183.000 euro, di cui 125.000€ per il finanziamento del 3° Lotto della Discarica e 55.000€ per il mutuo della sede.

Per quanto riguarda il post-mortem è stato ipotizzato un accantonamento di 400 mila euro. Sulla base di tali determinazioni, il conto economico presenta un utile lordo di circa 247 mila euro, sostanzialmente in linea con il risultato conseguito nel 2013.

Dal lato degli investimenti, nel 2015 dovranno essere completati gli interventi relativi alla discarica, per un valore complessivo di circa 1, 1 milioni di euro.

A questi vanno aggiunti circa 1 milione di euro relativi al capping definitivo del Lotto 2 e circa 500.000 euro di investimenti sulle ecostazioni.

Il costo complessivo degli investimenti sarà coperto dal cash-flow aziendale per quanto riguarda i 500.000 euro di investimento sulle ecostazioni, mentre i costi dei lavori di completamento del Lotto 3 trovano copertura nel mutuo contratto con UniCredit Banca e i costi relativi al capping finale del Lotto 2 risultano coperti dall'apposito fondo accantonato nel corso degli anni di coltivazione.

BUDGET 2015

		2014 (Preconsuntivo)	Budget 2015	Δ
Totale Ricavi		5.327	5.994	+ 667
	Ricavi da impianto di smaltimento	4.350	4.050	- 300
	Ricavi da CISA per erogazione servizi		755	+ 755
	Ricavi da impianto di cogenerazione	270	320	+ 50
	Ricavi da servizi diversi	631	769	+ 138
	Altri ricavi	76	100	+ 24
Costi Esterni		2.881	2.848	- 33
	Gestione impianti	2.181	2.012	- 169
	Servizi Diversi	349	504	+ 155
	Costi generali	254	209	- 45
	Oneri diversi di gestione	97	123	+ 26
Costi Interni		1.377	1.571	+ 194
EBITDA		1.069	1.575	+ 506
	Ammortamenti e svalutazioni	700	1.145	+ 445
EBIT		369	430	+ 61

STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE 2015

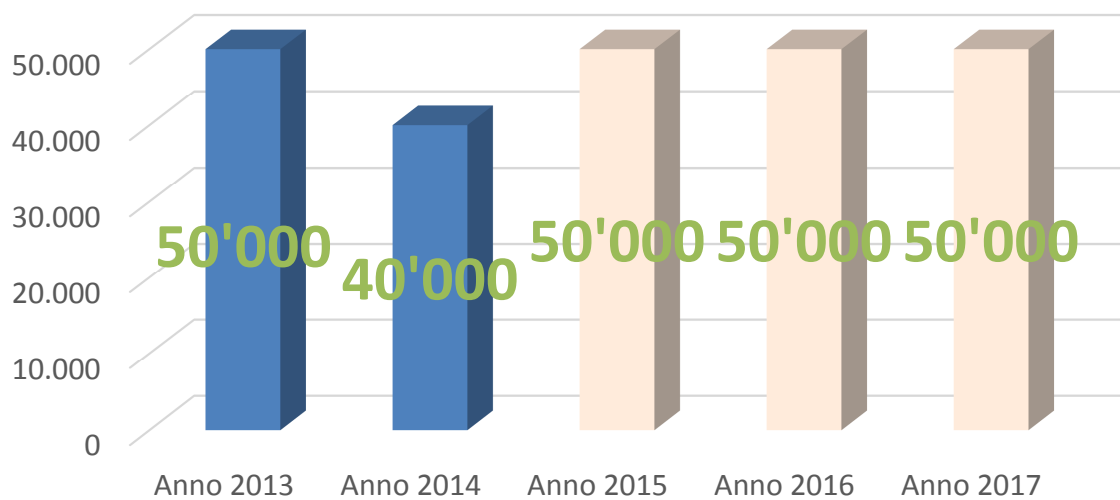
	Preconsuntivo 2014	Budget 2015	Δ assol. Δ %
Capitale Immobilizzato	7.322	9.177	+1.855 +25,33%
Capitale d'esercizio netto	1.412	205	-1.207 - 85,48%
% Fondi rischi e altri debiti a m/l	- 3.829	- 3.291	+ 538 +14,05%
CAPITALE INVESTITO NETTO	4.905	6.091	+ 1.187 +24,2%
Patrimonio Netto	1.852	2.565	+ 713 + 38,5%
Indebitamento finanziario netto	3.053	3.526	+ 474 +15,53%
COPERTURE	4.905	6.091	+ 1.187 +24,2%

COSTI PER I SERVIZI PREVISTI DAL CONTRATTO DI SERVIZIO

I costi previsti dal Contratto di Servizio con il Consorzio CISA e non coperti da corrispettivi specifici sono i seguenti:

	2015 (in migliaia di euro)
Gestione Centri di Raccolta <i>(Personale, Servizi di gestione, Manutenzioni, Utenze, Smaltimenti, Ammortamenti)</i>	1.045
Servizio Customer Care (Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione) <i>(Personale, Numero Verde, Costi sportello, etc.)</i>	218
Servizi diversi per conto CISA <i>(Comunicazione, distribuzione attrezzature, monitoraggi ed ispezioni, etc.)</i>	167
TOTALE	1.430

DATI PREVISIONALI CONFERIMENTI IN DISCARICA



(DATI IN TONNELLATE)

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE E DEGLI INVESTIMENTI

	2015	2016	2017
Discarica di Grosso			
Completamento Lotto 3 (comprensivo di opere di compensazione)	1.100		
Capping Lotto 2	1.000		
Impianti a servizio della Raccolta Differenziata:			
Investimenti impiantistica		1.000	
Centri di Raccolta:			
Revamping Centro di Raccolta di Ciriè	400		
Manutenzioni straordinarie	100	100	100
TOTALE IMPIEGHI	2.600	1.100	100

Cash Flow aziendale	500	1.100	100
Fondo post mortem	1.000		
Debiti finanziari	1.100		
TOTALE COPERTURE	2.600	1.100	100

DATI MATERIALI PREVISIONALI 2015

Descrizione	U.M.	Quantità
Rifiuto indifferenziato presso impianto di Grosso	t	50'000
- da Cisa	t	18'500
- da terzi	t	31'500
Conferimenti alle Ecostazioni	t	5'000
Produzione energia elettrica da biogas	Mw	6'400
Contratti per servizi diversi	n.	2'600
Esposizione cassonetti	n.	30'000
Lavaggio cassonetti	n.	15'000
Richieste di servizio (all'ufficio URP)	n.	6'500
Richieste informative (all'ufficio URP)	n.	20'000
Gestione Tariffa (Comuni Convenzionati CISA)	n.	11
- Utenze fatturazione da gestire	n.	17'100
- Bollette da emettere	n.	35'000
Dipendenti totali	n.	33

BUDGET 2015 SUDDIVISO PER AREE DI ATTIVITA'

<i>Suddivisione per aree di attività</i>	Totale	Discarica	Cogenerazione	Servizi al Consorzio CISA (*)	Servizi diversi (vs. CISA) (**)	Servizi diversi (vs. utenti) (***)
RICAVI						
Ricavi da gestione impianti (A)	4'050'000	4'050'000				
- da CISA	1'150'000	1'150'000				
- da terzi	2'900'000	2'900'000				
Ricavi da Cisa per erogazione servizi (B)	755'300			755'300		
Ricavi da impianto di cogenerazione (C)	320'000		320'000			
Ricavi da servizi diversi (vs. CISA) (D)	519'800	0			519'800	
- da smaltimento rifiuti raccolta differenziata	60'000				60'000	
da servizio lavaggio cassonetti	132'000				132'000	
da servizio fatturazione tariffa	183'500				183'500	
da Altri Servizi	144'300				144'300	
Ricavi da servizi diversi (vs. utenti) (E)	248'900	0				248'900
per conferimenti in ecostazioni	3'500					3'500
da servizio Raccolta Verde	196'800					196'800
da servizio esposizione cassonetti	48'600					48'600
Altri Ricavi (F)	100'000	50'000			45'000	5'000
Recupero costi raccolta differenziata	45'000				45'000	
- Contributo ATO	50'000	50'000				
- Altri	5'000					5'000
TOTALE RICAVI	5'994'000	4'100'000	320'000	755'300	564'800	253'900
COSTI						
Acquisti	250'500	195'000	0	50'000	5'500	0
Servizi	2'358'107	1'129'025	0	586'970	223'308	221'000
Godimento beni di terzi	116'300	79'800	0	0	30'000	0
Oneri diversi	123'200	66'000	0	0	0	0
Variazioni rimanenze						
- Costi Esterni	2'848'107	1'469'825	0	636'970	258'808	221'000
- Costi Interni (Lavoro)	1'570'763	359'614	0	403'786	319'861	12'474
- Ribaltamento costi per servizi generali		432'108	0	245'823	136'680	55'146
TOTALE COSTI OPERATIVI	4'418'870	2'261'547	0	1'286'579	715'349	288'620
Margine Operativo Lordo	1'575'130	1'838'453	320'000	-531'279	-150'549	-34'720
- Ammortamenti	1'144'701	895'507	22'882	143'556	2'730	0
Risultato operativo	430'429	942'946	297'118	-674'835	-153'279	-34'720
Risultato Lordo	247'229	817'946	297'118	-674'835	-153'279	-34'720
(*) Gestione ecostazioni, Customer Service, Logistica, Sorveglianza e controllo						
(**) Lavaggio cassonetti, Ingombranti e altri servizi, Tariffa						
(***) Esposizione cassonetti, Gestione contratti raccolta sfalci						